

TRIBUNALE DI MILANO
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 160/2020

promossa da
BORTOLOTTI SERGIO
contro

Indicazione omessa ai sensi dell'art. 174 co.9 D.Lgs.196/2003

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il delegato, Avv. Michela De Santis, con Studio in Milano, via Anfossi, 36, vista l'ordinanza di delega ex art. 591 *bis* c.p.c. del G.E. dott.ssa Simona Caterbi del 26.10.2021, visti gli artt. 591 *bis*, 570 c.p.c.,

AVVISA

della **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato – in calce descritto –alle seguenti condizioni e modalità:

- 1) La vendita avrà luogo in un unico lotto.
- 2) Prezzo base: **Euro 170.000,00 (centosettantamila//00)**,
Offerta minima: **Euro 127.500,00 (centoventisettemilacinquecento//00)**,
- 3) Le **offerte di acquisto, irrevocabili**, in bollo da € 16,00, dovranno essere presentate **in busta chiusa** (recante all'esterno, esclusivamente, la data fissata per l'esame delle offerte) presso lo Studio dell'Avvocato delegato in Milano, via Anfossi, 36, **il giorno 23 febbraio 2022 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico**; le offerte dovranno contenere, a pena di inefficacia, l'indicazione del prezzo offerto, del tempo e del modo del pagamento, unitamente ai dati identificativi dell'offerente (con indicazione del codice fiscale e, se persona fisica, del regime patrimoniale) ed alla sua sottoscrizione.
- 4) Gli offerenti dovranno contestualmente prestare **cauzione** per un importo che **non potrà essere inferiore al decimo del prezzo proposto**, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "*Procedura esecutiva RGE 160/2020*" da inserire nella busta chiusa contenente l'offerta.
- 5) Il giorno **24 febbraio 2022, ore 10.00**, avanti l'Avvocato delegato presso il proprio Studio in Milano, via Anfossi, 36, si terrà la riunione per deliberare sulle offerte, sentite le parti ed i creditori iscritti eventualmente presenti, ai sensi dell'art. 572 c.p.c., cui farà seguito, in caso di più offerte valide, l'eventuale gara sull'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c., con un rialzo minimo di **Euro 3.000,00 (tremila//00)**.

Si precisa che:

- 5.1.) *in caso di unica offerta*: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente;
- 5.2.) *in caso di presenza di istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c.*: qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base si procederà all'assegnazione al prezzo base al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.;
- 5.3.) *in caso di pluralità di offerte valide*: si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione a favore del maggior offerente; in caso di plurime offerte al medesimo prezzo, qualora non si possa procedere alla gara per mancanza di adesioni, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta contenente l'offerta. In ogni caso, qualora ci siano istanze di assegnazione e, anche a seguito di gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene immobile verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c..

6) L'aggiudicatario, entro **centoventi giorni dall'aggiudicazione**, dovrà versare direttamente al Creditore Fondiario intervenuto, la parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto per capitale, accessori e spese, e l'eventuale residuo all'Avvocato delegato, dedotta la cauzione versata, oltre le spese di trasferimento, anche ai sensi del D.M. 227/15, determinate ed indicate all'aggiudicatario in base alla tipologia di acquisto, mediante due assegni circolari non trasferibili o bonifici intestati a "*Procedura esecutiva RGE 160/2020*".

A tal fine, l'Istituto di Credito Fondiario è invitato a far pervenire all'Avvocato delegato, entro la data fissata per la vendita, nota di precisazione del credito che dovrà essere corrisposto dall'aggiudicatario e modalità di versamento.

7) L'immobile edificato negli anni '50, viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Si dà atto che sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri per sanare eventuali opere abusive.

8) L'immobile è occupato dal debitore.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

in **Milano, via Cesare Vignati, 18**

Appartamento di due locali e servizi al piano quinto con annesso vano solaio al piano settimo.

Il tutto censito al NCEU di detto Comune come segue:

foglio 71, mappale 134, sub. 720, p. 5-7, cat.A/3, cl. 2, vani 4, mq 64, rendita € 382,18.

Il sub. 720 del mapp. 134 deriva da variazione del 28.01.2010 prot. n. MI0059154 in atti dal 28.01.2010 ampliamento-diversa distribuzione degli spazi interni (n. 4396.1/2010) con cui è stato soppresso il precedente sub. 41.

Coerenze appartamento: via Scialoia, cortile comune, proprietà di terzi, cortile comune.

Coerenze vano solaio: corridoio comune, proprietà di terzi, cortile comune, altra proprietà di terzi.

Il tutto come meglio descritto nella perizia dell'arch. Cristina Marchesi della Provincia di Milano pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche, alla quale si fa espresso rinvio.

Tutte le attività che devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione saranno effettuate dall'Avvocato delegato, nominato anche Custode giudiziario, al quale gli interessati potranno rivolgersi per maggiori informazioni e visite, inviando una mail a michela@desantislex.it o telefonando al n. 02.36758690 dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni, escluso il sabato ed i giorni festivi.

Milano, 15 novembre 2021

Il delegato
Avv. Michela De Santis